

Maturità, seconda prova: Tacito e Plutarco al Classico, campo magnetico e studio di funzione allo Scientifico

di **Redazione**

20 Giugno 2019 - 9:04



Genova. Seconda prova oggi per gli studenti genovesi impegnati negli esami di maturità. Secondo le prime indiscrezioni, sarebbe Tacito l'autore della versione di latino al liceo Classico, con un brano tratto dall'opera "Historia" (dal libro I).

Per l'analisi del testo in greco sarebbe stato scelto Plutarco: al centro l'opera "Vita da Galba", che racconta l'assassinio di Servio Suplicio Galba e l'acclamazione di Otone.

Al liceo scientifico, invece, tra gli otto quesiti proposti, ci sarebbe la Circuitazione del campo magnetico e un condensatore in Fisica. Tra i problemi di Matematica, invece un classico studio di funzione.

Da quest'anno la seconda prova è multidisciplinare. Sino al 2018 era incentrata su una sola materia. Questo significa, ad esempio, che nel liceo classico il compito è strutturato sia su latino che su greco, in quello scientifico su matematica e fisica, nel linguistico su due lingue straniere e così via.

Questo il testo di Tacito: "Octavo decimo kalendas Februarias sacrificanti pro aede Apollinis Galbae haruspex Umbricius tristia exta et instantis insidias ac domesticum hostem praedicit, audiente Othone (nam proximus adstiterat) idque ut laetum e contrario et suis cogitationibus prosperum interpretante. Nec multo post libertus Onomastus nuntiat expectari eum ab architecto et redemptoribus, quae significatio coeuntium iam militum et paratae coniurationis convenerat. Otho, causam digressus requirentibus, cum emi sibi praedia vetustate suspecta eoque prius exploranda finxisset, innixus liberto per

Tiberianam domum in Velabrum, inde ad miliarium aureum sub aedem Saturni pergit. Ibi tres et viginti speculatores consalutatum imperatorem ac paucitate salutantium trepidum et sellae festinanter impositum strictis mucronibus rapiunt; totidem ferme milites in itinere adgregantur, alii conscientia, plerique miraculo, pars clamore et gladiis, pars silentio, animum ex eventu sumpturi."